IL MUSEO DIOCESANO DI BRESCIA

Grazie alla convenzione tra Fondazione Brescia Musei e Fondazione Museo Diocesano è stato possibile ideare un percorso integrato tra la Pinacoteca Tosio Martinengo e il Museo Diocesano così da offrire nelle due sedi un panorama articolato e completo dell'arte bresciana dal Medioevo al Settecento.

Con i 29 prestiti di opere d'arte delle collezioni civiche, che si sommano al deposito dei 18 codici corali miniati della fine del XV secolo provenienti dal convento cittadino di San Francesco d'Assisi, ed esposti nella nuova sezione del Museo Diocesano, recentemente inaugurata, è stato possibile creare un percorso che, nelle sale del Museo Diocesano, faccia percorrere al visitatore l'ultimo scampolo del Quattrocento, con quattro affreschi strappati, provenienti da alcune chiese cittadine, che introducono al polittico di Sant'Orsola di Antonio Vivarini, capolavoro dell'arte veneta del XV secolo, e ad alcuni esempi di pittura di ambito veneto cretese del XV e XVI secolo.

Il grande Rinascimento è rappresentato dai due maggiori bresciani, Moretto e Romanino, presenti con cinque dipinti delle collezioni civiche (di Moretto la Pala di San Rocco di Moretto, la Pala Luzzago e il Cristo portacroce; di Romanino la Deposizione e santi e la Pala dei cinque santi) e con opere di proprietà diocesana e privata: di Moretto le ante d'organo provenienti da San Pietro in Oliveto, le tavole con l'Annunciazione e l'Adorazione dei pastori e la Madonna con il Bambino e san Girolamo di collezione privata; di Romanino la Madonna con il Bambino da Calvagese e il San Girolamo da San Giovanni Evangelista in città.

Il percorso prosegue con le sezioni dedicate al secondo Cinquecento con la presenza di pittori cosiddetti 'moretteschi', ospitati in due sale: di questi artisti le collezioni civiche hanno depositato sei dipinti di medio e grande formato e il pregevole Tabernacolo in legno scolpito, dorato e dipinto di Francesco Ricchino proveniente da Tavernole sul Mella.

La grande galleria del Museo Diocesano presenta poi, con un certo effetto scenografico, la ricostruzione del soffitto cinquecentesco di San Pietro de Dom, la cattedrale distrutta nel 1604 per far posto all'attuale Duomo nuovo. Le quattro tele, opera di Tommaso Bona e Pietro Marone, raffiguranti scene della vita di san Pietro, sono state collocate sul soffitto della galleria per permettere al visitatore di godere, dopo più di quattrocento anni dalla distruzione del soffitto della cattedrale, di un effetto simile a quello immaginato in origine.

Il percorso nella grande galleria privilegia la pittura sacra di passaggio dal Manierismo al Seicento. Gli importanti depositi dalle collezioni civiche delle tele di Pietro Maria Bagnadore, Grazio Cossali, Girolamo Rossi, Orazio Pilati e Pietro Ricchi integrano il materiale già presente nelle collezioni del Museo Diocesano e introducono all'ultima sezione del Museo nella quale sono raccolte pale d'altare dei Seicento e del Settecento e dipinti di piccolo formato della stessa epoca, nella quale, attraverso la pittura di Andrea Celesti, Giambattista Pittoni, Giuseppe Tortelli, Francesco Savanni e altri artisti attivi nel bresciano, si conclude il percorso nell'arte sacra dei secoli XVII e XVIII.

Promossa da
Con il patrocinio di
Con la partecipazione di
Organizzata con
Main sponsor
In collaborazione con
Catalogo
Media partner
Partner tecnici

Elenco delle opere depositate al Museo Diocesano

1.
Pittore bresciano
San Cristoforo; Madonna in trono
con il Bambino (frammenti)
1460-1470 circa
affresco (stacco)
cm 181x98,3 cm
Inv. DI59

2.
Pittore bresciano
Cristo crocifisso con i santi Bartolomeo, Maria Maddalena e un santo diacono
1480-1490 circa
affresco (stacco)
cm 177x180
Inv. DI1310

3.
Pittore lombardo
Assunzione della Vergine
1500-1510 circa
Affresco (stacco)
cm 161,5 x 171,5
Inv. DI245

4.
Pittore lombardo
Battesimo di Cristo
1500-1510 circa
affresco (stacco)
cm 193,5x231,5
Inv. DI244

5.
Luca Antonio Busti
Madonna con il Bambino, san Girolamo, santa Caterina d'Alessandria
e san Francesco d'Assisi
olio su tavola (trasportato su tela)
cm 51,5x74
Inv. DI109

Promossa da
Con il patrocinio di
Con la partecipazione di
Organizzata con
Main sponsor
In collaborazione con
Catalogo
Media partner
Partner tecnici

6.
Floriano Ferramola
Madonna con il Bambino, san Giovanni Battista e un santo vescovo
olio su tela
cm 216x190
Inv. DI1307

7.
Girolamo Romanino
Compianto su Cristo morto con san Paolo, santa Maria Maddalena, san Giuseppe e santa Caterina d'Alessandria
olio su tela
cm 239x167
Inv. DI94

8.
Alessandro Bonvicino detto il Moretto
San Rocco, i santi Cosma e Damiano, san Nicola e sant'Antonio Abate
tempera su tela
cm 200x140
Inv. DI1369

9.
Alessandro Bonvicino detto il Moretto
Madonna con il Bambino in gloria, san Francesco, san Michele Arcangelo e un donatore (*Pala Luzzago*)
olio su tela
cm 290x174
Inv. DI90

10.
Girolamo Romanino
San Paolo e quattro santi
olio su tela centinata
cm 444x302,5
Inv. DI514

11.
Alessandro Bonvicino, detto il Moretto
Cristo portacroce
affresco (stacco)
cm 296,5x462,6
Inv. 98

12.
Pietro Rosa
Cristo spogliato delle vesti
olio su tela
cm 94,5x94,5
Inv. DI121

13.
Paolo da Caylina il Giovane
L'utima cena
1525-1530 circa
Olio su tela
cm 246x240,5
Inv. DI266

14.
Bottega di Agostino Galeazzi (?)
Presentazione di Gesù al tempio
1550-1570 circa
Olio su tela
cm 81,5 x 75,5
Inv. DI890

15.
Francesco Ricchino
Tabernacolo eucaristico
1568
Olio e doratura a guazzo su tavola, legno intagliato e dorato cm 47,5x66,8x66,8
Invv. DI962, 1980-1983, 2282

16.
Pietro Maria Bagnatore
Madonna con il Cristo morto
1575
Olio su tela, cm 216x144
Inv. DI309

Promossa da
Con il patrocinio di
Con la partecipazione di
Organizzata con
Main sponsor
In collaborazione con
Catalogo
Media partner
Partner tecnici

17.
Giovan Battista Galeazzi (?)
Santa Giulia
1575 circa
Olio su tela
Cm 82,5 x 70
Inv. DI1103

18.
Giovan Battista Galeazzi (?)
Incoronazione della Vergine con le allegorie dell'Umiltà e della Pudicizia
1575 circa
Olio su tela
Cm 126,5 x 111
Inv. DI695

19.
Ambito di Luca Mombello
Cristo davanti a Caifa
1580 circa
Olio su tela
Cm 80 x 67
Inv. DI623

20.
Pittore bresciano
Punizione di Anania
1581-1583
Olio su tela
Cm 271 x 183
Inv. DI1057

21.
Tommaso Bona
Guarigione dello storpio alla porta del tempio
1581-1583
Olio su tela
Cm 275 x 183
Inv. DI1056

Promossa da
Con il patrocinio di
Con la partecipazione di
Organizzata con
Main sponsor
In collaborazione con
Catalogo
Media partner
Partner tecnici

22.
Pietro Marone e Tommaso Bona
Caduta di Simon Mago
1581-1583
Olio su tela
Cm 369 x 242
Inv. DI70

23.
Tommaso Bona e Pietro Marone
Visione di san Pietro a Giaffa
1581-1583
Olio su tela
Cm 387,5 x 238
Inv. DI69

24.
Girolamo Rossi, Pietro Marone e Orazio Pilati
Visione del Paradiso con la schiera dei santi domenicani e altri santi e profeti (o *Gloria di tutti i santi*, o *Pala di Ognissanti*)
1585-1602 circa
Olio (?) su tela
Cm 346 x 233
Inv. DI1020

25.
Girolamo Rossi
L'ultima cena
1598 circa
Olio su tela
Cm 225,5 x 164
Inv. DI1463

26.
Grazio Cossali
Circoncisione
1599
Olio su tela
Cm 412 x 280
Inv. DI10

27.
Jacopo Palma il Giovane
Madonna con il Bambino in gloria e i santi Giovanni Battista, Bartolomeo e un santo vescovo (Agostino?)
1620-1623 circa
Olio su tela, cm 246x162
Inv. DI1059

28.
Antonio Gandino
Esequie della Vergine
olio su tela centinata
cm 275,5x230,5
Inv. DI1771

29.
Pietro Ricchi detto Lucchese
La Madonna con il Bambino, santa Caterina, santa Cecilia in gloria, san Tommaso d'Aquino e altri santi domenicani
1648 circa
Olio su tela
Cm 442 x 267
Inv. DI518

Promossa da
Con il patrocinio di
Con la partecipazione di
Organizzata con
Main sponsor
In collaborazione con
Catalogo
Media partner
Partner tecnici